



Decreto del Direttore generale nr. 78 del 11/05/2017

Proponente: *Paola Querci*

Direzione Amministrativa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Paola Querci*

Estensore: *Caterina Rossetti*

Oggetto: Ricorso al TAR Toscana per motivi aggiunti promosso dalla Società Escavazione Arabescato Bianco - E.A.B. SRL, prot. n. 14867 del 02/03/2017 - Affidamento procura alle liti Avvocatura Regionale Toscana

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Direttore generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30 e s.m.i., avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 28.02.2017, con il quale il sottoscritto è nominato Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il ricorso al TAR Toscana per motivi aggiunti (agli atti della Direzione generale), promosso dalla Società Escavazione Arabescato Bianco E.A.B. s.r.l. prot. n. 14867 del 02/03/2017, per l'annullamento:

- del verbale della conferenza dei servizi, indetta dal Parco Regionale delle Alpi Apuane, del 21 dicembre 2016, avente ad oggetto la procedura di valutazione dell'impatto ambientale per la richiesta di variante al piano di coltivazione della cava " Borra Larga" nel Comune di Stazzema, comunicato via pec il 2 gennaio 2017 prot. 002;

- della nota del Comune di Stazzema del 22 dicembre 2016, prot. n. 10825 del 20 gennaio 2017;

- della nota ARPAT del 23 dicembre 2016, prot. n. LU. 01.03.31/12.12;

- se e in quanto adottata e di contenuto conforme alle indicazioni contenute nel verbale della Conferenza dei servizi del 21 dicembre 2016, della nota di estremi incogniti, con la quale la Regione Toscana ha risposto alla richiesta di chiarimento formulata dal Parco Regionale delle Alpi Apuane il 20 dicembre 2016, prot. n. 4175;

- di ogni altro atto presupposto connesso e/o consequenziale, ancorchè non conosciuto;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio per sostenere la legittimità dell'operato dell'Agenzia nel procedimento oggetto del contenzioso;

Rilevato che gli adempimenti attualmente alla cura dell'ufficio legale interno non consentirebbero a detto ufficio un immediato approfondimento istruttorio per preparare la difesa dell'Agenzia e che l'Agenzia ritiene pertanto opportuno avvalersi della Avvocatura Regionale della Toscana (ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 63/2005);

Visto il decreto del Direttore generale n.192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, riportato in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore amministrativo e dal Direttore tecnico;

decreta

1. di costituirsi in giudizio nel procedimento giurisdizionale promosso con ricorso al TAR Toscana per motivi aggiunti dalla Società Escavazione Arabescato Bianco – E.A.B- prot. n. 14867 del 02/03/2017;
2. di affidare la procura alle liti all'Avvocatura Regionale della Toscana in ogni stato e grado del procedimento, che provvederà mediante legali iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 3 del R.D.L. 27.11/1933 n.1578;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento di fornire ogni sollecito e utile supporto all'Avvocatura, nonché di monitorare l'andamento del procedimento giudiziario;
4. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Paola Querci ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
5. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile visto i tempi brevi per la costituzione in giudizio.

Il Direttore generale
Ing. Marcello Mossa Verre*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 11/05/2017
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 11/05/2017
- Paola Querci , il proponente in data 11/05/2017
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 11/05/2017
- Guido Spinelli , Direttore tecnico in data 11/05/2017
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 11/05/2017